

scana, in particolare con riferimento all'opportunità di investire livelli istituzionali diversi da quello regionale, con considerazioni di legittimità costituzionale e generici riferimenti a lamentati disservizi;

quali iniziative ritenga di dover assumere al fine di garantire, con riferimento al sistema della protezione civile, cruciale per sicurezza dei cittadini, un'omogeneità di indirizzi nell'ambito dell'amministrazione centrale e periferica dello Stato, stante le divergenti interpretazioni giuridiche sopra evidenziate e i conseguenti rischi funzionali che ne possono derivare. (4-10546)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazioni a risposta scritta:

CIMA. — *Al Ministro degli affari esteri.*
— Per sapere — premesso che:

un articolo del *Corriere della Sera* di martedì 6 luglio 2004 afferma, citando il settimanale tedesco *Der Spiegel*, che il portavoce della Croce Rossa a Ginevra, Florian Westphal, ha affermato che, in Iraq, « fra gennaio e maggio di quest'anno si sono registrati 107 bambini durante 19 visite in sei differenti centri di detenzione »;

Nada Doumani, portavoce della Croce Rossa Internazionale a Baghdad, non esclude che il numero possa essere superiore e anche l'agenzia ONU per l'infanzia avrebbe confermato in un documento interno gli arresti di minori da parte delle truppe straniere;

l'Unicef sottolinea che questi bambini possono essere detenuti senza capo d'imputazione, a tempo indeterminato e senza la possibilità di avere alcun contatto con i parenti —:

se il Governo non intenda opportuno chiedere agli alleati anglo-americani se

queste denunce corrispondano a verità e, in caso affermativo, esprimere una dura condanna relativamente all'accaduto.

(4-10540)

FOTI. — *Al Ministro degli affari esteri.*
— Per sapere — premesso che:

il signor Can Pakdamar, nato a Mannheim (D), il 23 marzo 1973, di cittadinanza turca, residente a New York (USA) al 440 Broadway — 11211 Brooklyn, ha richiesto al Consolato italiano di New York il visto turistico, per poter trascorrere un periodo di vacanza massimo di tre mesi in Italia;

detto visto non risulta essere stato rilasciato, ricorrendo ad argomentazioni speciose, quali quella che il Pakdamar avesse un bilancio di conto poco elevato per ottenere un visto di tre mesi;

a prescindere dal fatto che lo stesso aveva a disposizione *traveller's checks* in misura sufficiente a far fronte a detto soggiorno, rimane il fatto che era stata prestata idonea fidejussione bancaria a favore del Pakdamar, per superare ogni qualsiasi obiezione —:

se e quali iniziative intenda adottare presso il Consolato italiano di New York, affinché la richiesta di visto turistico avanzata dal Pakdamar sia accolta con l'urgenza che il caso conclama. (4-10550)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazioni a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

i rilevamenti ambientali sulle nostre coste hanno dato ottimi risultati;